

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

N. 472/AV5 DEL 29/04/2014

Oggetto: Sig.ra CAPRIOTTI FABIOLA, Collaboratore Prof.San. Inf.Coordinatore a tempo indeterminato. Differimento cessazione dal servizio per recesso.-

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

- DETERMINA -

- 1) di differire al 1° dicembre 2014, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio e a modifica di quanto disposto con determina n.259 del 13.3.2014, la data di cessazione dal servizio per recesso della dipendente sig.ra Capriotti Fabiola, Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere Coordinatore a tempo indeterminato, ai sensi delle leggi n.247/2007 n.122/2010 e n.214/2011 con un'anzianità contributiva pari a 41anni 7mesi e 29giorni, per consentire alla stessa di maturare il diritto a pensione allo stato della vigente legislazione;
- 2) di dare atto che dall'obbligatorietà derivante dal presente provvedimento scaturiscono oneri ammontanti ad E.20.989,02 così ripartiti:
 - o conto n. 0512030102 E. 15.526,72
 - o conto n. 0512030202 E. 4.142,53
 - o conto n. 0512030302 E. 1.319,77relativi al costo per il mantenimento in servizio della citata dipendente per il periodo dall'1.5.2014 (data di collocamento a riposo così come prevista dalla determina n.259 del 13.3.2014) al 30.11.2014 (data di collocamento a riposo prevista dal presente provvedimento che modifica la determina n. 259 del 13.3.14);
- 3) di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art.17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
- 4) di dichiarare il presente atto efficace dal giorno stesso della pubblicazione all'albo di questa Area Vasta n.5 a norma dell'art.28, comma 6, della L.R.26/96 e s.m.i.;

- 5) di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale, ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i..

IL DIRETTORE DELL' AREA VASTA n.5
(Dr. Massimo Del Moro)

ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE/RESPONSABILE DELL'U.O. ECONOMICO FINANZIARIA

Visto quanto dichiarato nel documento istruttorio i costi obbligatori scaturenti dal presente atto pari ad E.20.989,02 saranno rilevati ai conti economici 0512030102, 0512030202 e 0512030302 aut.AV5Pers.1 Bilancio 2014.

Il Dirigente dell'U.O.C. Economico Finanziaria
(Dr. Pietrino Maurizi)

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE

□ Normativa di riferimento:

Legge n.335/1995
Legge n.449/1997
Legge n.243/2004
Legge n.247/2007
Legge n.122/2010
Legge n.111/2011
Legge n.148/2011
Legge n.214/2011
Legge n. 14/2012
Circolare INPDAP n. 7/2008
Circolare INPDAP n.18/2010
Nota Operativa INPDAP n.56/2010
Nota Operativa INPDAP n.27/2011
Circolare INPS n.37/2012
Circolare Funzione Pubblica n.2/2012
CCNL Comparto Sanità 1.9.1995

□ Motivazione:

Con precedente determina n.259 del 13.3.2014 si è provveduto ad accogliere la cessazione dal servizio per recesso, ai sensi delle leggi n.247/2007, n.122/2010 e n.214/2011, della sig.ra Capriotti Fabiola, dipendente con la qualifica di Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere Coordinatore Categoria DS a tempo indeterminato, a decorrere dal 1° maggio 2014;

La predetta dipendente con nota del 28.4.2014 pervenuta al protocollo di questa Area Vasta in pari data al n.22443 Sede AP “.annulla la precedente richiesta di cessazione dal servizio non avendo maturato il diritto al trattamento pensionistico dall’1.5.2014 avendo fruito di aspettativa senza assegni per motivi di studio dall’1.1.1977 al 30.6.1977. Pertanto chiede che la cessazione dal servizio per recesso decorra dal 1° dicembre 2014.”;

Da ulteriore documentazione acquisita agli atti in data 20.3.2014, successivamente alla citata determina n.259 del 13.3.14, risulta in effetti che la predetta dipendente durante il servizio prestato presso l’Ospedale di Macerata decorrente dall’1.10.1974, ha fruito di un periodo di aspettativa senza assegni per motivi di studio dall’1.1.1977 al 30.6.1977, pertanto alla citata data del 30.4.2014, scomputando detto periodo di ASA, la sig.ra Capriotti non raggiungerà i requisiti previsti per il diritto a pensione per recesso non essendo in possesso dell’anzianità prevista di 41 anni e 6 mesi;

Ravvisato nel merito che il sopravvenuto interesse individuale della Sig.ra Capriotti ad avere protratto il rapporto d’impiego è del tutto motivato dal fatto del mancato trattamento pensionistico e tenuto conto comunque che la P.A. deve salvaguardare i diritti dei dipendenti, diritti che nel caso di specie riguarderebbero addirittura la pensione che non verrebbe ad essere maturata all’atto della cessazione dal servizio, ed è altresì motivato dall’interesse pubblico di questa Azienda a poter disporre ulteriormente dell’esperienza della stessa quale Collaboratore Professionale Sanitario Coordinatore Cat.DS presso la Direzione Sanitaria Blocco Operatorio del P.O. di S.B.T;

Si ritiene pertanto la necessità di accogliere la richiesta della dipendente sig.ra Capriotti e di differire la cessazione dal servizio per recesso a decorrere dal 1° dicembre 2014 in quanto essendo nata il 29.3.1955, alla data del 30.11.2014 avrà superato il 59° anno di età e avrà maturato un'anzianità complessiva utile a pensione pari a 41anni 7mesi e 29giorni, e pertanto avrà maturato il requisito previsto dall'art.24 della legge 214/2011 e si prende atto che la decorrenza del trattamento pensionistico può restare fissata all'1.12.2014 (come richiesto dall'interessata), così come previsto dalla citata legge n.214/2011 e dal successivo Decreto Interministeriale 6.12.2011;

Il requisito per l'anno 2014 dell'anzianità contributiva di cui all'art.24, comma 10, 41anni e 3mesi per la maturazione del diritto alla pensione anticipata è poi soggetto ad aggiornamento per effetto dell'applicazione del sistema di adeguamento alla speranza di vita (comma 12 dell'art.24), come stabilito dal decreto interministeriale 6 dicembre 2011 (G.U.13.12.11 n.289), che per l'anno 2014 fissa al raggiungimento di 41 anni e 6mesi per le donne;

Inoltre la domanda di pensione anticipata da parte di un lavoratore che abbia un'età anagrafica inferiore a 62 anni comporta delle penalizzazioni sul trattamento pensionistico, nel caso di specie la sig.ra Capriotti si trova nella condizione che alla data di cessazione avrà superato il 59° anno di età;

L'Amministrazione è tenuta pertanto ad accogliere la suddetta richiesta di cessazione dal servizio per recesso della dipendente sig.ra Capriotti Fabiola con effetto dal 1° dicembre 2014, come previsto dalle leggi n.247del 24.12.2007, n.122 del 30.7.2010 e n.214 del 22.12.2011 e con riferimento alle leggi n.335/1995, n.449/1997, n.243/2004 ed inoltre agli artt.37, 38 e 39 del CCNL 1.9.1995 del Comparto del Personale del Servizio Sanitario Nazionale;

Si dà atto che dall'obbligatorietà derivante dal presente provvedimento scaturiscono oneri ammontanti ad E.20.989,02 così ripartiti:

conto n. 0512030102 E. 15.526,72

conto n. 0512030202 E. 4.142,53

conto n. 0512030302 E. 1.319,77

relativi al costo per il mantenimento in servizio della citata dipendente per il periodo dall'1.5.2014 (data di collocamento a riposo così come prevista dalla determina n.259 del 13.3.2014) al 30.11.2014 (data di collocamento a riposo prevista dal presente provvedimento che modifica la determina n. 259 del 13.3.14);

Tutto quanto sopra premesso e precisato,

SI PROPONE:

- 1) di differire al 1° dicembre 2014, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio e a modifica di quanto disposto con determina n.259 del 13.3.2014, la data di cessazione dal servizio per recesso della dipendente sig.ra Capriotti Fabiola, Collaboratore Professionale Sanitario Infermiere Coordinatore a tempo indeterminato, ai sensi delle leggi n.247/2007 n.122/2010 e n.214/2011 con un'anzianità contributiva pari a 41anni 7mesi e 29giorni, per consentire alla stessa di maturare il diritto a pensione allo stato della vigente legislazione;
- 2) di dare atto che dall'obbligatorietà derivante dal presente provvedimento scaturiscono oneri ammontanti ad E.20.989,02 così ripartiti:
conto n. 0512030102 E. 15.526,72
conto n. 0512030202 E. 4.142,53
conto n. 0512030302 E. 1.319,77
relativi al costo per il mantenimento in servizio della citata dipendente per il periodo dall'1.5.2014 (data di collocamento a riposo così come prevista dalla determina n.259 del 13.3.2014) al 30.11.2014 (data di collocamento a riposo prevista dal presente provvedimento che modifica la determina n. 259 del 13.3.14);
- 3) di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art.17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;

- 4) di dichiarare il presente atto efficace dal giorno stesso della pubblicazione all'albo di questa Area Vasta n.5 a norma dell'art.28, comma 6, della L.R.26/96 e s.m.i;
- 5) di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale, ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i..

Il Responsabile del Procedimento
(Sig.ra Silvana Marini)

- ALLEGATI -

La presente copia consta di n.4 pagine senza alcun allegato.